

Bari 07/04/2020



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città  
metropolitana di Bari

*Al*

Sac. Riccardo Cariddi  
Legale Rappresentante  
Casa Salesiana di S. Giovanni Bosco,  
"Istituto Salesiano SS.mo Redentore"

Sac. Don Francesco Preite  
Procuratore dell'Istituto Salesiano  
SS.mo Redentore  
Via Martiri d'Otranto n. 65  
70123 Bari  
[bari@donboscoalsud.it](mailto:bari@donboscoalsud.it)

Ing. Nicola Stefanelli  
Arch. Pierpaolo D' Aprile  
Corso Vittorio Emanuele, 171  
70122 Bari  
[info@pec.esseingegneriasrl.it](mailto:info@pec.esseingegneriasrl.it)

*Risposta al Foglio del 14/02/2020*

*Class. 34.43.04/1/360*

*E p.c.*

Arch. Maria Rosario Bruno  
Via Dottor G. Curci  
70026 Modugno (Ba)  
[brunomariarosario@gmail.com](mailto:brunomariarosario@gmail.com)

Commissione Reg.le  
Patrimonio Culturale  
C/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia  
**70122 BARI**  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO:** Bari. Chiesa del Redentore. Interventi di riqualificazione, valorizzazione e restauro della Chiesa del Redentore sita in Bari alla Via Martiri d' Otranto, 36, immobile sottoposto a tutela *ope legis*, ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. Por Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – AZ.6.7 "interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale".

Relazioni tecnico-specialistiche relative alle opere di restauro del ciclo di dipinti murali del pittore don Giuseppe Melle e dell'organo "Tamburini" del 1960.

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiesta di documentazione integrativa.



*BM*

In riferimento alla richiesta di autorizzazione relativa a quanto riportato in oggetto, acquisita agli atti di questa Soprintendenza in data 13/02/2020 al prot. n. 1426, e alle successive integrazioni da voi trasmesse in data 21/02/2020 e acquisite con prot. 1722, esaminati gli elaborati prodotti, si comunica che **la relazione tecnico-specialistica relativa ai dipinti murali** di cui all'oggetto risulta carente nei contenuti identificativi dei beni oggetto di intervento e, di conseguenza, imprecisa nella descrizione delle operazioni di restauro. Nel dettaglio risultano mancanti:

- la documentazione fotografica completa di tutte superfici decorate della chiesa con adeguati riferimenti planimetrici;
- il rilievo dello stato conservativo con relativa mappatura che individui le zone di degrado selezionandole per tipologia;
- la segnalazione di precedenti interventi di risanamento delle murature, così come rilevabile dalle foto alle pagine 8 e 9 (stato di conservazione zona C e zona D), con descrizione delle cause di degrado e dei conseguenti provvedimenti adottati;
- il computo metrico che descriva dettagliatamente le operazioni a farsi;
- le motivazioni relative alla scelta delle specifiche indagini preliminari indicate, seguite da chiarimenti sull'inserimento delle stesse in fase di progettazione già esecutiva.

Pertanto il progetto in questione, benchè presentato come esecutivo, risulta incompleto nella documentazione dello stato di conservazione dei luoghi e di conseguenza generico nella esposizione degli interventi di restauro e delle zone di attuazione degli stessi.

Nella **relazione tecnico-specialistica relativa all'organo a canne** costruito dalla Ditta Tamburini nel 1960 sono assenti:

- le modalità di imballaggio e trasporto che saranno utilizzate per il trasferimento in laboratorio degli elementi da sottoporre a restauro e per il successivo ricollocamento in chiesa;
- i materiali previsti per il consolidamento delle parti lignee e per la riqualificazione estetica finale.

Si precisa inoltre che il previsto intervento di *"collegamento tra la consolle ed il corpo canne tramite l'installazione di un cavo dati delle dimensioni di 6 mm. di colore grigio"* (pag. 10) dovrà essere oggetto di specifico elaborato di dettaglio o che in alternativa venga valutata una soluzione volta alla ricomposizione, ove possibile, degli elementi dello strumento, al fine di favorirne la fruizione per attività concertistiche sacre.

Per quanto finora esposto la decorrenza dei termini del procedimento rimane sospesa a ogni effetto di legge fino al ricevimento, da parte di questo Ufficio, della documentazione richiesta.

Restando a disposizione per eventuali incontri tecnici che si dovessero rendere necessari, si richiede che la documentazione necessaria all'espressione del provvedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 venga preferibilmente inviata in formato digitale a mezzo pec, data la condizione emergenziale epidemiologica da Covid-19.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47, co. 3 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*  
arch. Maria Piccarreta

*Maria Piccarreta*

Responsabile del Procedimento  
Funzionario Restauratore  
Maria Cristina Tiberini  
e-mail: [mariacristina.tiberini@beniculturali.it](mailto:mariacristina.tiberini@beniculturali.it)  
tel. 080 5285235

*not*

